

Patricia Chiantera

Istituto Universitario Europeo (Firenze)

### **Corpo e naturalizzazione della differenza a partire da Pierre Bourdieu**

Dopo una rassegna generale delle teorie che analizzano la 'costruzione sociale' del corpo, mettendo in evidenza la storicità della concezione del corpo maschile e femminile e la variabilità delle differenze cultura/natura, mente/corpo, si passerà ad una trattazione del modo in cui il potere e il dominio segnano e descrivono il corpo. Verranno indicate le maggiori svolte teoriche che hanno permesso la messa in discussione della 'naturalità' della categoria di corpo e perciò della fissità della differenza di genere: la teoria della sessualità e del disciplinamento di Foucault, l'individuazione della divisione fra sensazioni interne/espressioni esterne come fondamento del processo di civilizzazione in Norbert Elias, l'immagine del corpo come strumento di lavoro e di sovversione in Goffman e Butler.

Verrà introdotta la concezione di biopolitica, come politica che mira a disciplinare e a plasmare i corpi e che definisce i soggetti solo ed esclusivamente a partire da categorie ascrivibili - come la razza e il genere. Successivamente ci si concentrerà sulla discussione e spiegazione della concezione di Bourdieu della 'costruzione sociale dei corpi', che avviene tramite la naturalizzazione delle differenze di genere. Queste ultime vengono, secondo l'autore francese, tradotte e iscritte nell' "ordine delle cose" e pertanto permettono alla visione androcentrica di presentarsi come neutra.

Infine si vedrà come la riproduzione della struttura di differenza fra i due sessi e di dominazione venga assicurata da agenzie quali la scuola, la famiglia e il lavoro e si osserverà specificamente la costruzione di una determinata immagine del corpo in relazione ai processi di consumo e di riproduzione dell'ordine economico e sociale. In tal modo si permetterà di riflettere sulle immagini più 'scontate' e più note della corporeità femminile e si stimolerà la discussione e la scoperta di relazioni di dominio e di potere in alcune rappresentazioni quotidiane di femminilità nei mass-media.

#### *Lecture consigliate*

Bourdieu P., *Il dominio maschile*, Milano, 1998: capp. I, III.

Giddens A., *Corpo, riflessività e riproduzione sociale: Ervin Goffman e la teoria sociale*, in : "Rassegna italiana di sociologia", XXV, 3, pp. 369-400.

Heller A., Puntischer-Riekman S., *Biopolitics. The politics of the body, race and nature*, Vienna, 1996.

Sassatelli R., *Plasticità, corpo e potere. Una rassegna della "politica del corpo" come problematica sociologica*, in : "Rassegna italiana di sociologia", XL, 4, 1999, pp. 627-249.